

Gli albergatori e la solidarietà

Raccogliere fondi per la costituzione all'interno del Dipartimento di Ematologia del Policlinico Umberto I di una struttura di «Trial Office», per consentire ad un sempre più ampio numero di pazienti di usufruire di farmaci e schemi terapeutici innovativi. È stato lo scopo della serata che si è svolta lunedì alla Galleria Nazionale di Arte Moderna, organizzata da Federalberghi Roma, presieduta da Giuseppe Roscioli, in favore della Onlus «Soggiorno Sereno Sandro Gabbani». Alla manifestazione ha preso parte il neosindaco Gianni Alemanno, a testimonianza dell'interesse della Amministrazione capitolina per il tema del sociale e per un settore cardine dell'economia cittadina come il turismo, al quale intende dedicare particolare attenzione impegnandosi nella lotta contro il degrado urbano e per la sicurezza e la vivibilità cittadina. Alla manifestazione erano presenti tra gli altri l'Assessore regionale al Turismo Claudio Mancini, in nuovo Assessore al Turismo della Provincia di Roma Grazia Prestipino, il presidente di Confcommercio Roma e Lazio Cesare Pambianchi e gli onorevoli Marsilio e Milana, il Comandante del Reparto Territoriale dei Carabinieri Alessandro Casarsa ed il vice Questore Antonio Del Greco. Dopo il saluto del Presidente di Federalberghi Roma Giuseppe Roscioli, il Sindaco Alemanno ha consegnato al precedente Vicesindaco e Assessore al turismo del Comune senatrice Maria Pia Garavaglia il premio «Ospitalità Romana».

La Onlus «Soggiorno Sereno Sandro Gabbani» (www.soggiornoserenosandrogabbani.it), associazione benefica che si occupa di offrire vitto e alloggio ai parenti delle persone e dei bimbi che devono recarsi per motivi di salute negli ospedali romani, è da anni nel cuore di Federalberghi Roma (che garantisce una media annua di circa 5.000 presenze gratuite a malati e familiari, oltre a colazioni, pasti e packet lunch). Sempre in collaborazione con Federalberghi Roma, «Soggiorno Sereno Sandro Gabbani» si fa carico degli spostamenti dei pazienti dalla propria abitazione al centro di cura e viceversa, e sostiene la divisione di Ematologia dell'Università «La Sapienza» di Roma e altri ospedali.

